



## Dalla Coscienza Cristica all'Uomo

Quando la Verità si rivela, lo sforzo per nascerla è uno sforzo inutile in quanto la Verità è una Luce Eterna destinata, presto o tardi ma inevitabilmente, ad illuminare di consapevolezza la Coscienza di tutti gli uomini.

Eugenio Siragusa

### **COSTRUIRE, MANIFESTARE L'IDEA PENSANTE**

Cosa sono le radio, le televisioni, gli smartphone? Sono strumenti che captano dei segnali invisibili e che li rendono tangibili.

Chi trasmette quei segnali? Dei ripetitori, dei server, delle antenne.

Lo stesso avviene per l'uomo, è un ripetitore.

L'intelligenza UNA è l'idea pensante. Il ripetitore solare cristico, che emana dei raggi di luce contenente un certo campo vibrazionale attraverso gli astri. L'uomo coglie queste vibrazioni e le manifesta attraverso delle manifestazioni materiali concretizzandole e divenendo a sua volta un ripetitore per gli altri intorno a se.

L'uomo coglie il progetto nel proprio pensiero, attraverso il trasporto dello stesso con i raggi di luce cristica della mente non manifestata, e lo rende manifestativo attraverso ciò che ha a disposizione.

Le parole sono il vettore di questa trasmissione vibrazionale, che si espandono nell'etere per essere accolte e realizzate.

Le parole che uccidono, le parole che vivificano

La parola possiede la vibrazione del male e quella del bene. In Verità, nella parola risiede l'odio o l'Amore, la menzogna o la Verità, l'ipocrisia o la Sincerità, la morte o la Vita.

Colui che nutre la parola di Bene suscita nel cuore del prossimo suo, Bene; non è la stessa cosa per colui che nutre la parola di male, perché così facendo suscita nel prossimo suo malvagità e quant'altro si nutre del male. L'Amore alimenta l'Amore e vivifica il Bene nel cuore e nell'anima ma l'odio altro non fa che aumentare odio, provocando la morte nel cuore e nell'anima. Utile è tacere quando la puledra del male ti assale e ti spinge a fare discorsi insensati, dettati dalle forze negative che albergano nel tuo cuore ed avvelenano l'alito delle tue parole. Facendo così eviti di uccidere i sentimenti di coloro che vivono di conforto e di speranza attraverso la donazione che si può dare tramite la parola di Luce.

Eugenio Siragusa  
Catania, 21 Ottobre 1972

L'uomo non conosce se stesso come lo conosce il Padre. Pensa di conoscersi. Le parole aiutano a verbalizzare il nostro IO, a renderlo visibile a noi stessi per poterci auto analizzare. Ciò non accade se teniamo le parole ferme nel pensiero, queste divengono Riserve Mentali e possono sfociare in dubbio, malessere, sfiducia, ...

La comunicazione verbale allineata alle frequenze solari cristiche, aiuta crescere, a motivarsi, a confrontarsi senza giudicarsi. Siamo tutti strumenti utili, ma nessuno indispensabile.

Evitate di produrre pensieri disarmonizzanti!

Vi ricordo: Evitate di produrre pensieri disarmonizzanti! Vi ricordo di avervi detto quanto siano nocivi per la vostra autorealizzazione. Le riserve mentali, fermentate dal sospetto, dal dispetto o da sentimenti egoistici, producono distonie negative, dannose all'equilibrio che dovete coltivare se volete bene operare. Se volete, veramente, rendervi disponibili, utili ed efficienti, dovete eliminare queste influenze che procurano eccitamenti psichici deleteri. Dovete comprendervi ed amarvi. Dovete costruire e non demolire. Dovete armonizzare e non disarmonizzare. Questo vi raccomando e vi rammento ancora una volta.

Non potrò tollerare a lungo una situazione che potrebbe mettere in seria difficoltà il nostro Operatore. Credo di essere stato sufficientemente chiaro e tollerante. Se non volete essere sollevati dal compito che vi abbiamo affidato, accettate con umiltà questo Mio ammonimento carico d'Amore e di doverosa Responsabilità. Ricordate: nessuno è indispensabile, ma tutti utili, se ubbidienti a quanto vi abbiamo insegnato per essere buoni strumenti della Verità e servitori dell'Altissimo.

Adoniesis

Eugenio Siragusa

Valverde, 28 Febbraio 1976 ore 11,00

Cristo fece di se stesso un operatore che realizzava, concretizzava il Padre attraverso se stesso e lo consegnava a noi attraverso il Verbo.

Mettere in pratica gli insegnamenti

Chi ha orecchie, ascolti: Iniziate a mettere in pratica gli insegnamenti che vi sono stati elargiti per Bontà Divina. Iniziate a svestirvi dei vecchi vestiti ed indossate gli abiti che dovete portare, se veramente desiderate far parte del nuovo popolo del Signore. Non basta avere imparato, occorre mettere in pratica i Valori della Nuova Legge che governeranno il Regno Promessovi. Commettereste un grave errore se non vi preoccupaste di queste nostre

sollecitazioni. Il tempo stringe sempre più e gli eventi preannunciati incalzano. I Supremi Disegni dell'Altissimo sono in via di sviluppo e prossimi i Segni che annunceranno i suoi giorni di Giustizia e di Giudizio per tutti coloro che non hanno creduto. Il Mondo verrà scrollato come un albero nell'occhio di un tornado, e il fuoco, l'acqua, l'aria e la terra, verranno mescolati in un furioso movimento di titaniche forze. Siate preparati e pronti ad essere spettatori e spettatrici di questo Grande Evento Purificatore e non siano tristi le vostre anime per quanto i vostri occhi dovranno vedere e le vostre orecchie udire. "È il giorno che il Signore si è riservato".  
Pace.

Il Consolatore Nicolosi, 3 Novembre 1978 ore 10,40

Con questo processo, si permette all'Intelligenza UNA di concretizzarsi attraverso di noi che facciamo da strumenti, e che permettiamo a Dio di essere in noi.

L'amico dell'Homo ha scritto il 31 maggio 1982

Per un essere mortale non vi è cosa più grande, il più sublime e più bella se non quella di interpretare il pensiero DIVINO, DI SENTIRSI COME L'UOMO-DIO E', DI AMARE COME LUI AMA, DI GIUDICARE COME LUI GIUDICA, DI GUIDARE COME LUI GUIDA, DI ESSERE GIUSTO COME EGLI E'. INTERPRETANDO IL DIVINO PENSIERO, HO SCOPERTO IL MISTERO DEI MISTERI CHE CONCEDE IL TRIONFO SULLA MORTE E LA GLORIA NELLA VITA.

TUTTO E' MAGNIFICENZA SE SI RIESCE A PENSARE COME IL DIVINO PENSA.

LE COSE PIU' PICCOLE DIVENTONO GRANDI E LE GRANDI PICCOLI, IL FINITO INFINITO, IL MORTALE IMMORTALE, IL BREVE LUNGO E IL LUNGO BREVE. TUTTO SI CAPOVOLGE...!!! IL MALE DIVENTA BENE, IL BUIO LUCE, IL PIANTO SORRISO, LA MORTE VITA. INTERPRETANDO IL PENSIERO DIVINO, TI IMMERGI NELLA PROFONDITA' DELL'INCONOSCIBILE, DELL'IGNOTO E DELL'INESISTENTE.

ALLORA SEI IN TUTTO ...!

ALLORA SEI IN TUTTO ...!

EUGENIO SIRAGUSA

"L'UOMO-DIO NON HA NESSUNA DIFFICOLTA' AD ESSERE IN MEZZO AGLI UOMINI. NON HA NESSUNA DIFFICOLTA' A MANIFESTARSI ATTRAVERSO QUELLA PARTE DI SE CHE SI RISVEGLIA NELL' UOMO E SI UNISCE A LUI PER ESSERE UNA SOLA COSA. L'UOMO VERO, CHE NASCOSTO AGLI OCCHI DEL PROFANNO, E' DENTRO L' INVOLUCRO DELLA CARNE ED ANCHE FUORI QUANDO LO CREDE NECESSARIO.

L'UOMO-DIO HA MOLTI FIGLI E MOLTE FIGLIE. NUMEROSE E' LA PROGENIE CHE PORTA IL CORREDO DEI SUOI DIVINI VALORI, OGGI IN GRAN PARTE SOPITI, MA TRA NON MOLTO SVEGLI, COSCIENTI ED OPERANTI. E' PREROGATIVA DELL'UOMO DIO TOGLIERE DALLE ORECCHIE E DAGLI OCCHI LA CERA CHE LI RENDE SORDI E CHIECHI, PERCHE' ANCORA IMMATURI, INCAPACI DI COMPRENDERE IL VERBO E SOPPORTARE LA SUA LUCE. EGLI E' VIGILE E IL SUO AMORE E' GRANDE, ANCHE LA SUA VERGA E' DOLOROSA E LE PROVE PESANTI E SPESSO, PER LA NOSTRA DEBOLE NATURA, INSOPPORTABILI. MA EGLI, PADRE GENEROSO, COSCIENTE DEL DIVENIRE ETERNO DELLE COSE NATE DALLO SPIRITO CREATIVO, SA, CONOSCE BENISSIMO, COME RICONDURRE A SE' QUELLO CHE DA LUI E' STATO CREATO E CHE A LUI DEVE RITORNARE, PERCHE' ATTRAVERSO CIO' CHE HA CREATO, HA VISSUTO COME DIO VIVENTE.”

EUGENIO SIRAGUSA.

Di chi parlava..? Chi era l'uomo-DIO che nominava?..

Nessuno glielo chiese, consapevoli di averlo umanamente intuito.

L'essere realizzato è l'uomo che permette a Dio di operare attraverso se stesso. Pensa, ama, agisce come Dio. Non interferisce. Si lascia trasportare, si lascia “usare” consapevole di realizzare il suo scopo che lo ha reso UOMO.

L'uomo stesso è la manifestazione materiale di un pensiero creativo dell'intelligenza UNA, realizzato attraverso gli Archetipi, i Geni solari che sono i suoi strumenti. Che nelle gerarchie celesti occupano il ruolo di direttivi del Padre, cioè sono strumenti che incarnano il Padre, uomini-Dio.

L'umanità è stata graziata di ricevere degli uomini-Dio fatti carne, che hanno profuso a piene mani i doni celesti per interpretare la volontà del Padre.

Noi, umili uomini che lottano contro le Forze Condizionanti, cerchiamo di essere dei piccoli strumenti seguendo questi esempi.

Per questo è stato pensato e messo in pratica un progetto Natalizio, dove questo termine deve essere interpretato come Nascita. La nascita di quell'idea pensante, concretizzata nel piano manifestativo attraverso la parola che si spande nell'etere. La nascita dello strumento-Uomo che diventa ripetitore, la nascita dell'uomo-Dio.

**MARIA PIA CAVALLO**